

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

Progetto “Centrale idroelettrica a valle della diga Casanuova sul fiume Chiascio”, loc. Casanuova Comune Valfabbrica (PG)”

Proponente: Domenico Caprini, in qualità di Legale Rappresentante della Società Ente Acque Umbre Toscane (cod. pratica 18/94/2021).

QUADRO PRESCRITTIVO AMBIENTALE-

CONDIZIONI AMBIENTALI

MACROFASE¹ 1 - ANTE OPERAM.

(Periodo che include le fasi precedenti all’inizio dei lavori e alle attività di cantiere)

1.1 ARIA E CLIMA

1.1.1 Dovrà essere predisposto un programma operativo dettagliato delle ipotesi di mitigazione previste nello Studio Preliminare Ambientale ai fini del contenimento delle emissioni in atmosfera e delle emissioni sonore in fase di cantiere, prevedendo l’implementazione delle misure di contenimento delle polveri diffuse come minimo con i seguenti aspetti operativi/gestionali:

- limitazione della velocità dei mezzi in transito;
- utilizzo di mezzi dotati di sistemi di copertura per il trasporto di materiali polverulenti.

1.2 AGENTI FISICI

1.2.1 In fase di progettazione esecutiva dovranno essere previste specifiche misure di mitigazione finalizzate a minimizzare le sorgenti di emissioni acustiche in ambiente esterno e, in particolare, al silenziamento del tono puro in bassa frequenza (25 Hz). Dette misure dovranno come minimo includere la messa in opera dei seguenti interventi:

- utilizzo di ventilatori/estrattori dotati di silenziatori a setti di assorbimento operanti nelle basse frequenze,

¹ DESCRIZIONE MACROFASI

ANTE OPERAM	FASE PRECEDENTE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (ad es.: ulteriori indagini)
	FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA
	FASE PRECEDENTE ALL’AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE
CORSO D’OPERA	FASE DI CANTIERE (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell’opera)
	FASE DI RIMOZIONE E SMANTELLAMENTO DEL CANTIERE (comprese eventuali attività per il ripristino delle aree occupate)
POST OPERAM	FASE PRECEDENTE ALLA MESSA IN ESERCIZIO (Prima dell’entrata in esercizio dell’opera nell’assetto funzionale definitivo)
	FASE DI ESERCIZIO (Esercizio dell’opera nell’assetto funzionale definitivo)
	FASE DI DISMISSIONE (Allestimento del cantiere e lavori per la dismissione dell’opera, compreso l’eventuale ripristino delle aree occupate)

- realizzazione della porta di accesso con materiali altamente fonoisolanti operanti sulle basse frequenze,
 - realizzazione delle vetrature fisse con vetri a strato multiplo e camera d'aria, ovvero protette con schermature mobili altamente fonoisolanti operanti sulle basse frequenze
 - impiego di griglie di immissione di aria di raffreddamento dotate di schermature altamente fonoisolanti operanti sulle basse frequenze.
-

MACROFASE 2 - CORSO D'OPERA:

(Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera)

2.1 BIODIVERSITÀ, VEGETAZIONE E FAUNA

2.1.1. Per evitare mortalità a carico della fauna ittica che accidentalmente potrebbe entrare nelle condotte di adduzione va installata, oltre alla griglia nell'opera di presa esistente, anche una barriera elettrica per evitare l'accesso degli individui di piccole dimensioni e degli avannotti.

2.1.2 Nel tratto di nuovo elettrodotto o in eventuali adeguamenti dovranno essere utilizzati cavi elicord o simili per ridurre gli impatti sull'avifauna.

MACROFASE 3 - POST OPERAM:

(Periodo che include le fasi di esercizio e di dismissione dell'opera)

3.1 AGENTI FISICI

3.1.1. Entro 60 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto in progetto, il Proponente dovrà effettuare una valutazione di impatto acustico, redatta e sottoscritta da tecnico competente in acustica, ai sensi del D. Lgs. 42/2017, atta a verificare, tramite indagine fonometrica da eseguire almeno in prossimità dei ricettori (civili abitazioni identificate come ricettori R1, R2, R3 e R4) individuati come maggiormente esposti nella Valutazione Previsionale di Impatto Acustico e in corrispondenza del ricettore R5 (Tracciato Sentiero Francescano), la correttezza dei livelli acustici stimati in fase previsionale, nonché il rispetto dei limiti assoluti vigenti e, per i ricettori R1, R2, R3 e R4, anche il rispetto dei limiti differenziali. In caso si accerti il superamento dei limiti acustici assoluti e/o differenziali, sarà cura del Proponente mettere in atto misure di mitigazione atte a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.